



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al **COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**  
Settore Tutela e Sviluppo del Territorio  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE  
[comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it](mailto:comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Avvio ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i. della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto del Permesso a Costruire pratica SUAP 05480120483-02022023-2023, nel Comune di San Giuliano Terme (PI).  
Proponente: Società il Poggino s.r.l. Richiesta contributo. Comunicazione.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 17889 del 18 aprile 2023 (ns. prot. 3286 del 19 aprile 2023) relativa al procedimento di assoggettabilità a VIA in oggetto, proposta dalla società Il Poggino s.r.l.;

Rilevato che il progetto in esame riguarda la realizzazione di un edificio commerciale destinato a Grande Struttura di Vendita non Food nella UMI 2B, per una SUL totale di 7.058 mq. e per una superficie di vendita totale di 4.956 mq.;

Si segnala, in funzione di quanto previsto all'articolo 46 della LR 10/2010, che l'intervento in esame non è sottoposto a parere o nulla osta di questo ente.

Si ricorda tuttavia che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Serchio). Le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti, di seguito riepilogati:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGRA, approvato con D.P.C.M. del 01/12/2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 07/02/2023).

**Il PGRA è disponibile all'indirizzo web:** [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=5262](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262)

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il	PGA	adottato	è	disponibile	all'indirizzo	web:
La	citata	"Direttiva	Derivazioni"	è	disponibile	alla
						pagina

[https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=2902](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902);  
[https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=1558](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558).



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee**.

La citata **"Direttiva Deflusso Ecologico"** è disponibile alla pagina [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=1561](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561).

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio**, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005 (**PAI frane – bacino del Serchio**), come modificato:
- dal "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013;
- dal "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - secondo aggiornamento" adottato con delibera della CIP di questa Autorità n. 15 del 18/11/2019 con relative misure di salvaguardia.

Le mappe di pericolosità geomorfologica e da frana oggi vigenti sono pubblicate sul sito web di questo ente agli indirizzi: [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=9473](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=9473) (1° aggiornamento) e [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=9483](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=9483) (2° aggiornamento).

Le norme applicabili alle aree a pericolosità geomorfologica e da frana sono quelle del testo coordinato, indicato nella citata deliberazione di CIP n. 15/2019, e pubblicate all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=3512](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3512).

Infine, si rende noto che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"** (Progetto di PAI "Dissesti Geomorfologici", consultabile al link [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=11242](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=11242)); tale progetto di piano è attualmente in corso di definizione e perfezionamento.

In particolare, si rileva che:

- Con riferimento al **PGRA**, l'area di intervento è **classificata a pericolosità da alluvione media P2**, nella quale ai sensi dell'articolo 9 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua). Inoltre, è interessata da **classe di pericolosità elevata 3 e molto elevata 4 per fenomeni di "flash flood"**, per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.
- Con riferimento al **PAI**, l'area di intervento ricade tra le aree **"G - Aree di fondovalle e/o pianeggianti"**, con pericolosità di frana bassa (PF1), disciplinate dall'art. 15 del PAI, pertanto, non si rilevano criticità da segnalare.
- Con riferimento al **PGA**, l'area di intervento è limitrofa ai corpi idrici superficiali **"FIUME MORTO"**, e **"FOSSO DOPPIO"** entrambi classificati in stato ecologico "cattivo" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "sufficiente" al 2027) e in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027).



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

- Inoltre, l'area di intervento interessa il **"corpo idrico sotterraneo del VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA – ZONA PISA – FALDA PROFONDA"**, classificato in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027) e quantitativo "buono" (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).  
Pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- Con riferimento al **PGA** si fa presente infine che l'area di intervento è ricompresa nelle **aree di intrusione salina IS**, per le quali, ai sensi dell'articolo 16 degli Indirizzi di Piano, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese a contenere l'estensione dell'area impattata.

Pur essendo l'alimentazione idrica del complesso garantita dall'acquedotto comunale, si ricorda che, nel caso fosse necessario il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, nelle successive fasi autorizzative dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Relativamente al procedimento in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa non parteciperà alle successive fasi del procedimento, salvo eventuali richieste di chiarimenti sull'applicazione dei piani bacino che dovessero rendersi necessari.

Per comunicazioni in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. M. Lenzi ([m.lenzi@appenninosettentrionale.it](mailto:m.lenzi@appenninosettentrionale.it)).

Il Dirigente  
Settore Valutazioni Ambientali  
Arch. Benedetta Lenci  
(firmato digitalmente)

BL/ml  
(1007)